

Stasera il «via» al Festival

Questo il programma

LOCARNO — Questo il cartellone ufficiale del Festival cinematografico: Oggi: Dagny di Sandoy (coproduzione polacco-norvegese). Domenica 7: Gli ultimi tre giorni di Minzgozi (Italia, fuori concorso). Lunedì 8: Pokjoci di Rozsa (Ungheria); Soy un delinquente di De la Cerda (Venezuela); Martedì 9: Dernière sortie avant Roissy di Bernard Paul (Francia); The rubber gun di Moyle (Canada); Mercoledì 10: Bollwieser di Fassbinder (RFT); Sven kläng's combo di Olsson (Svezia); Giovedì 11: Cascahel di A. Antón (Messico); Anton Gramsci di Del Fra (Italia); Venerdì 12: The guest di Devenish (Sud Africa); Ajuricaba di Caldeira (Brasile); Sabato 13: San Gollardo di Herman (Svizzera); Der Hauptdarsteller di Hauff (RFT); Domenica 14: Annie Hall ovvero io e le donne di Woody Allen (USA); The car di Gendron (USA), entrambi fuori concorso.

Confermato il sequestro di «Salò» a Londra

LONDRA — Denunciato per «scenari», Salò o le 120 giornate di Sodoma, l'ultimo film diretto da Pier Paolo Pasolini, è stato tolto dalla programmazione a Londra per ordine della magistratura. Una copia del film, proiettato per due settimane in un Club privato di Soho, era stata sequestrata il 27 luglio da agenti della squadra del buon costume di Scotland Yard. Il proprietario della sala era tuttavia riuscito a procurarsi un'altra copia della pellicola dalla società distributrice, ed il film era stato proiettato altre volte. Lunedì, però, dopo l'annuncio che saranno intraprese azioni giudiziarie nei confronti dei proprietari della sala cinematografica e della società distributrice, è stata ritirata dalla circolazione.

le prime

Musica Franco Mannino a Massenzio

Un pubblico copioso, anche se non straripante, ha decretato gli onori del trionfo a Franco Mannino, alla sera alla Basilica di Massenzio. Il versatile musicista si è presentato questa volta nella veste che più gli si attaglia: quella del pianista. Erano in programma tutte opere di Liszt: oltre alla grande Sonata in si minore, sono state eseguite Les jeux d'eau à la Ville d'Este, la Rapsodia ungherese n. 6, Fugues, La Campanella, Serenata (da Schubert) e la Parafraasi da «Rigoletto». Mannino è riuscito egregiamente a metter in luce tutta la stregoneria del virtuosismo pianistico lisztiano e, nello stesso tempo, i valori più intrinsecamente musicali delle composizioni interpretate. Quando doveva esserlo, il suono è stato anche iridescente, cristallino, trasparente, soffice, sommesso; però in complesso quella di Mannino si potrebbe definire una trascendente dimostrazione di forza. Per fortuna, infatti il pianista suonò con l'organo e quindi si è visto costretto a rintuzzare l'offensiva — che l'altra sera ci è parsa più

Il cinema dei giovani a Locarno

Pur ingabbiata nello spazio artificioso delle sezioni e condizionata dalla formula competitiva, la rassegna continua a presentarsi con i connotati di un'indubbia dignità

Dal nostro inviato LOCARNO — Con la coproduzione polacco-norvegese Dagny di Haakon Sandoy (già presente a questa stessa manifestazione) — specie la parte della forza popolare e progressista (significativa è, in questo senso, la mobilitazione del partito del Lavoro) — sulla capitale questione di un'autentica autonomia culturale radicata alle istanze più urgenti delle masse lavoratrici dei giovani, degli immigrati, dei «frontalieri»: una realtà carica di antiche e nuove ansie di conoscenza, di verità e di partecipazione. In questo tutto un mondo di valori nuovi e rinnovatori che non può e non deve restare ai margini di una manifestazione culturale quale pretende di essere (e che per molti aspetti è) il Festival cinematografico di Locarno. Il compito e la responsabilità di questa iniziativa, per la stessa manifestazione, di darsi strutture e finalità adeguate al ruolo di un autentico spazio culturale, mentalmente, offrono organico spazio all'emergere ruolo delle classi lavoratrici e della realtà popolare del Canton Ticino.

Il terreno sostanziale di questo confronto di volontà e capacità di un modo originale di fare cultura, per tutti e individualmente, perciò, effettivamente nel rigore delle scelte e nella impregniata apertura tanto del quadro sociale e che, fondamentalmente, offrono organico spazio all'emergere ruolo delle classi lavoratrici e della realtà popolare del Canton Ticino. Il terreno sostanziale di questo confronto di volontà e capacità di un modo originale di fare cultura, per tutti e individualmente, perciò, effettivamente nel rigore delle scelte e nella impregniata apertura tanto del quadro sociale e che, fondamentalmente, offrono organico spazio all'emergere ruolo delle classi lavoratrici e della realtà popolare del Canton Ticino.

Janice riprende la sua carriera



HOLLYWOOD — Una dei volti femminili più inquietanti di Hollywood, quello dell'attrice Janice Rule (nella foto), dopo un lungo periodo di assenza dagli schermi, interrotto soltanto dalla partecipazione al film «Tre donne» di Robert Altman, comparirà di nuovo davanti ad una macchina da presa. Janice Rule, appunto, sembra ora intenzionata a riprendere stabilmente la sua carriera cinematografica. Lo dimostra, fra d'ogni dubbio, il fatto che l'attrice abbia accettato di figurare, accanto a Laurence Olivier, Robert Duvall e Katharine Ross, nel cast del film «Betsy» che Daniel Petrie ha tratto da uno dei tanti best-seller del prolifico scrittore Harold Robbins.

«Pluto» in edizione estiva Aristofane spiattellato alla buona

L'ultima commedia dell'autore greco rappresentata al Teatro romano di Ostia Antica con la regia di Lino Procacci

ROMA — Pluto, dio dell'oro, reso cieco da Zeus, lavora a tentoni: e quindi non beneficia di collaudi, ma i corrotti, i furbi, i mazzuoli; Cremlino, cittadino onesto e modesto, messo sulla buona via da Apollo, opera per restituire la vista a Pluto, ma il suo cammino è ostacolato dalla Provvidenza, che vanta la propria funzione sociale, morale, culturale, addirittura igienica. L'iniziativa di Cremlino, comunque, va in porto: ne segue una generosa distribuzione della ricchezza, con penose conseguenze

«Les femmes savantes» di Molière in scena a Genova

GENOVA — La prima nuova produzione della stagione '77-78 annunciata dal Teatro di Genova sarà Les Femmes savantes («Le donne saccettone») di Molière. La regia è stata affidata a Marco Sciaccaluga — un quadro ormai stabile dell'organismo genovese — che si avvarrà di una nuova, preziosa curata da Cesare Garboli, collaboratore dell'ente ligure dal 1970, allorché preparò la traduzione del Tartuffe inserito nello spettacolo Molière-Bulgakov. Del cast degli attori, non ancora definito, farà parte sicuramente Lina Volonghi. La «prima» è prevista per i primi mesi del '78.

Si aprirà il 10 settembre a Perugia

Ampio panorama musicale proposto dalla Sagra umbra

Tra le varie manifestazioni si segnala la commemorazione del terzo centenario della morte di Guillaume de Machault, cui sarà anche dedicato un congresso internazionale di studi

PERUGIA — Sarà la trentaduesima edizione quella della Sagra musicale umbra che si aprirà il 10 settembre a Perugia. Puntualmente, come accade tutti gli anni, pur tra alti e bassi, la manifestazione proporrà un'ampia serie di concerti con solisti e orchestre di prestigio. In programma, musiche non esclusivamente liturgiche — tengono a precisare gli organizzatori — ma pur sempre legate ad una tradizione che riesce a comprendere canti di lavoro e blues neri.

Agostina madre d'un fantasma?



ROMA — Serge Gobbli ha chiesto ad Agostina Belli di essere la protagonista del suo ultimo film, dal titolo En Fantasma, che girerà in ottobre, su sceneggiatura di Ugo Pirro. Il soggetto narra di una giovane donna che ha perduto il figlio in un incidente di auto e che quindi, afflitta dal dolore, si ritira in un paesino di montagna. Il caso vuole che ella conosca in questo posto un ragazzo che la gente non aveva mai visto prima. Da ciò sorge tutta una serie di misteriose connessioni sulla sua origine che portano a credere, tra l'altro, che si tratti di un fantasma. Comunque la giovane donna si affeziona a lui, credendo che possa essere addirittura il figlio, e nonostante che il mistero sulla vera identità del ragazzo si faccia sempre più fitto, riesce a trovare un po' di sollievo per il suo dolore.

In ogni caso, è nutrito il numero dei concerti per le sedici serate della Sagra (dal 10 al 25 settembre). Ne diamo di seguito il cartellone: Kovancina di Modesto Musorgski, nella revisione di Dimitri Sciostakov, diretta da Ghennadi Rodzestvenski, del Radio di Praga e con il Coro filarmonico di Praga. Leonora di Ludwig van Beethoven, diretta da Rafael Frühbeck de Burgos con l'Orchestra e il coro della RAI di Roma. Les Béatitudes di César Franck, diretto da Georges Prêtre, con l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia e il Coro filarmonico di Praga. Missa solennis di Ludwig van Beethoven, diretta da Carlo Maria Giulini, con l'Orchestra di Santa Cecilia e il Coro filarmonico di Praga. Messa di Notre Dame, di Guillaume de Machault, nel VI centenario della morte del musicista, eseguita dal Coro filarmonico di Praga diretto da Josef Veselka e dal Symposium musicum di Praga; diretto da Ladyslav Vachuka; sono in programma anche uno sceneggiato, Le vier dit,

ed esecuzioni esemplificate (con la partecipazione dell'ensemble «Machault») di Parigi e del Collegium instrumentorum diretto da Domenico Mazzini, del compositore, cui è dedicato anche un congresso internazionale organizzato in collaborazione con l'Istituto di studi medioevali «Jus nova» del comune di Certaldo. La mia patria, ciclo di poemati sinfonici di Bedrich Smetana diretti da Jeroslav Krombhoic con l'Orchestra sinfonica della Radio di Praga. Alle fonti del jazz, collage di canti di lavoro, di piantagione, di prigione, gospels e blues, con la partecipazione dei cantanti Leona Mitchell e Simon Estes, del pianista Eulie Black, dei Blues singers di Paul Williams, del complesso di Giorgio Gaslini e delle voci recitanti Luigi Proietti e Simona Casati. Omaggio a Juan del Encina, cui parteciperanno la compagnia spagnola del Teatro di Caravando Carballar, il Quintetto polifonico italiano di Clemente Terni, il complesso dell'Unione dei musicisti umbri. La città terrestre - Il Dio Esecchiele, rappresentazione scenico-musicale-visiva di Danilo e Amico Delci, Piero Carosio ed Ernesto Treccani. La Sagra comprenderà anche serate dedicate a singoli musicisti come Rossini, Pergolesi, Viva, di Porpora, Britten, Bach, Brahms, Giuliani, Lippmann e Guaccero.

All'età di ottantaquattro anni La morte dell'attore americano Alfred Lunt

CHICAGO — L'attore e regista Alfred Lunt, che con la moglie Lynn Fontanne costituì una delle prime e più famose coppie del teatro americano, è morto ieri in un ospedale di Chicago, dove il 21 luglio era stato operato per un tumore alla vesicula. Avere 84 anni. Lunt e la moglie Lynn hanno fatto storia nel teatro americano tra gli anni Venti e gli anni Cinquanta. Nel 1958, il Globe Theater di New York fu ribattezzato «Lunt-Fontanne Theater» in onore della coppia.

RAI oggi vedremo

Una serata crepuscolare. Una serata crepuscolare, quella televisiva odierna, che ci propone diversi programmi giunti agli sgoccioli. Tra questi, la penultima puntata del varietà estivo Tarantella (rete I, ore 20,40), il servizio conclusivo della rubrica Scatola aperta (sempre sul primo, alle 21,50), per il quale va in onda un documentario del regista Celestino Elia, lanciato «alla scoperta» dell'Australia, e infine, la seconda ed ultima parte di «Sant'Al-

programmi

Table with TV primo and TV secondo columns listing programs like Jazz Concerto, Telegiornale, Atletica Leggera, etc.

Table with Radio 1° and Radio 3° columns listing radio programs like Giorno Radio, Giorneradio, etc.

Table with Radio 2° column listing radio programs like Giorno Radio, Giorneradio, etc.

La KELLER ITALIANA comunica che la produzione di GRIGLIATO è stata concentrata nello Stabilimento di NARNI della KELLER UMBRA. Pertanto tutte le richieste sia di grigliato PL che di PW dovranno essere indirizzate direttamente a: KELLER UMBRA S.p.A. - Strada Statale Flaminia Km. 89 05035 Narni Tel. 0744/722611/12 o all'Ufficio Commerciale di Milano Via della Maggolina 24 Tel. 02/6881698-6884128

LIBRERIA B DISCOTECA RINASCITA Via Botteghe Oscure 1-2 Roma Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

vacanze nella RDT 5 GIORNI A BERLINO 5 giorni - In aereo - Tutto compreso - PARTENZE: 31 ottobre; 5 dicembre L. 170.000 BERLINO-PRAGA 8 giorni - In aereo - Tutto compreso - 1ª categoria - PARTENZE: 9 settembre; 28 ottobre L. 315.000 BERLINO-VARSAVIA 8 giorni - In aereo - Tutto compreso - 1ª categoria - PARTENZE: 12 settembre L. 240.000 AUTUNNO A WEIMAR Berlino, Halle, Weimar, Erfurt 8 giorni - In aereo - Tutto compreso - PARTENZE: 16 settembre L. 220.000 Per informazioni e prenotazioni: Intatour VIA VITTOR FISSANI, 16 20124 MILANO - Telefono 655.051

REGIONE PIEMONTE L'Amministrazione regionale bandisce la selezione per la ricerca di laureati, da assumere in via provvisoria in via definitiva, per il concorso presso gli Uffici regionali, con attribuzione del livello parametrico corrispondente alla qualifica regionale di Ispettore, uno per ciascuno dei seguenti 3 posti di attività nel campo dei trasporti: 1. settore: attività inerenti la pianificazione e la progettazione delle infrastrutture di trasporto; laurea in Ingegneria Civile; 2. settore: attività inerenti la programmazione finanziaria dei trasporti, la formazione del Centro Regionale dei trasporti ed il controllo finanziario delle azioni di trasporto; laurea in Ingegneria Civile o Architettura, Economia e Commercio; 3. settore: attività inerenti la organizzazione e la localizzazione dei servizi di trasporto di persone e cose; laurea in Ingegneria Civile o Economia e Commercio. La scelta fra i candidati avverrà sulla base di titoli e di colloquio individuale. Domande entro il 17-8-1977. I requisiti e le condizioni di partecipazione sono precisati nell'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 del 19-7-1977. Informazioni presso Ufficio Personale Regione Piemonte - telefono 57171-72171. IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (Aldo VIGLIONE)